
Diocesi: Treviso, morto oggi pomeriggio il vescovo emerito Gianfranco Agostino Gardin. I funerali saranno celebrati il 28 giugno dal patriarca Moraglia in cattedrale

La diocesi di Treviso è in lutto per la morte del vescovo emerito, Gianfranco Agostino Gardin, avvenuta oggi pomeriggio nella Casa del clero, dove viveva negli ultimi anni e dove ha trascorso il tempo della malattia. "Mons. Gianfranco Agostino Gardin - si legge in una nota a firma dell'attuale vescovo di Treviso, Michele Tomasi - è tornato oggi pomeriggio alla casa del Padre". Vescovo di Treviso dal 7 febbraio 2010 al 6 luglio 2019, "negli ultimi mesi della sua vita ha vissuto un periodo di progressiva fragilità, accompagnato dalle cure dei responsabili e del personale della Casa del clero, dall'affetto della sua famiglia e dei tanti che lo hanno conosciuto ed apprezzato negli anni del suo ministero", prosegue mons. Tomasi. "Lo affidiamo al Signore della vita, per il quale ha donato tutta la propria esistenza, nella amata famiglia dell'Ordine dei francescani conventuali, a servizio della Chiesa universale donando la sua competenza umana, teologica e spirituale alla promozione della vita religiosa e consacrata, anche come segretario della competente Congregazione - si legge ancora nella nota -. Ha vissuto questi ultimi anni sotto il segno della discrezione, e della generosa amicizia. Fin dalla mia nomina a vescovo di Treviso mi ha accolto con la fraternità immediata di cui gli sono e gli rimarrò profondamente grato. La diocesi di Treviso ha motivi numerosi per essergli grata, soprattutto per il suo continuo invito a conoscere e ad amare Gesù Cristo, centro dell'esistenza". Di qui la vicinanza di Tomasi e di tutta la diocesi alla famiglia del vescovo Gardin e alla famiglia dell'Ordine francescano conventuale, e l'invito a tutti alla preghiera di suffragio. I funerali saranno celebrati venerdì 28 giugno alle 10.30 presso la cattedrale di Treviso, presieduti da mons. Francesco Moraglia, patriarca di Venezia e presidente della Conferenza episcopale triveneta.

Giovanna Pasqualin Traversa